

SLC	-	CGIL	Sindacato Lavoratori C omunicazione
FISTel	-	CISL	Federazione Informazione S pettacolo e T elecomunicazioni
UILCOM	-	UIL	Unione Italiana Lavoratori della C omunicazione

Piattaforma unitaria

per il rinnovo del

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

per i dipendenti delle aziende Esercenti l'industria

della carta e cartone, della cellulosa, pasta legno, fibra vulcanizzata e presfibra

e

per le aziende cartotecniche e trasformatrici della carta e del cartone

16 marzo 2012

Il settore della carta continua ad attraversare una fase di difficoltà, complicata dall'aggravarsi del quadro economico internazionale e nazionale che si aggiunge ai problemi strutturali propri del settore. Dal terzo trimestre del 2011, inoltre, l'andamento dell'industria manifatturiera e la contrazione dei consumi hanno accentuato la crisi del settore cartotecnico. La crisi economica e dei consumi, i costi energetici, logistici e delle materie prime, danno vita a un contesto nel quale diventa sempre più urgente la necessità di interventi strutturali per il settore, attraverso un disegno complessivo di politica industriale e di interventi di sostegno in termini di costi energetici e applicazione di alcune direttive europee. Senza una politica di settore, la crisi attuale rischia di scaricare tutte le sue conseguenze sull'occupazione: negli ultimi cinque anni, la cassa integrazione utilizzata è passata da 4.111.521 a 27.315.612 ore. Inoltre, le prospettive produttive del settore sono in larga parte integrate e connesse con la Filiera della Carta, Stampa, Editoria e Trasformazione, una filiera che in seguito alla crisi economica generale e di profondo cambiamento che sta attraversando, ha perso in larga misura le sue caratteristiche di continuità nella crescita e di stabilità occupazionale, ma resta pur sempre lo strumento più adeguato, per dimensionamento e importanza strategica, per continuare a sollecitare le Istituzioni, a livello nazionale e locale, rispetto a una politica industriale che sostenga i nostri settori con interventi mirati di politica fiscale, del credito, degli investimenti, del costo dell'energia e degli incentivi alla cogenerazione. In questi ultimi anni, il settore ha intrapreso azioni di maggiore efficienza sia dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro sia sul versante del contenimento dei costi energetici e dei consumi; sappiamo che la crisi riproporrà questi interventi anche nei prossimi anni, ma auspichiamo che la ricerca di una maggiore efficienza avvenga in un quadro di ulteriore rafforzamento delle relazioni sindacali del settore a tutti i livelli. In tale scenario il rinnovo del CCNL è certamente lo strumento principale con cui affrontare le difficoltà del contesto realizzando l'equilibrio tra le necessità dei lavoratori e i problemi delle Imprese.

1 – Decorrenza e durata

In relazione ai temi più specifici relativi alla rinnovazione contrattuale, il CCNL avrà una durata triennale (1 Luglio 2012 – 30 Giugno 2015) sia per la parte economica che per la parte normativa. Il recupero degli eventuali scostamenti tra l'inflazione prevista e quella reale, sarà effettuato entro la vigenza del CCNL in termini di variazione dei minimi tabellari.

2 – Relazioni sindacali

Chiediamo che nell'ambito dell'Osservatorio si individuino le modalità per l'assunzione di un impegno a promuovere la realizzazione di un Osservatorio di Filiera quale sede di elaborazione di proposte condivise tra le Parti per rappresentare agli interlocutori esterni, istituzionali e non, problemi e proposte di soluzione in modo unitario e, quindi, più efficace.

3 – Ambiente e Sicurezza

La crisi del settore, l'aumento delle fermate e dei successivi riavvii degli impianti, le continue riorganizzazioni aziendali, possono aver determinato una minore attenzione alla sicurezza e causato i gravi incidenti che si sono verificati nel corso del 2011. Allo scopo di rafforzare le tematiche della sicurezza, chiediamo di aggiungere all'attuale normativa del CCNL i seguenti punti:

- ⤴ L'affidamento a una Commissione dell'Osservatorio della raccolta e della valutazione dei dati infortunistici del settore.
- ⤴ La disponibilità di un'ora di assemblea annua aggiuntiva, da convocarsi ad opera degli Rls, che abbia materia esclusiva sulla sicurezza ambientale.
- ⤴ L'aumento da uno a due del numero di Rls per le aziende dai 100 ai 149 dipendenti.
- ⤴ L'indicazione specifica della dizione riportata nella legge 81 rispetto agli spazi e strumenti necessari a disposizione degli Rls.
- ⤴ L'eliminazione dal computo dei permessi di competenza degli Rls delle ore utilizzate per la formazione sindacale in ambito "ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro".
- ⤴ Possibilità da parte degli Rls di utilizzare un tecnico di fiducia nell'ambito della consultazione del documento della valutazione dei rischi.

4 – Mercato del lavoro

Verifica e recepimento delle eventuali novità legislative in materia.

Si richiede di prevedere una facilitazione per l'accesso al part-time con particolare riferimento alle situazioni di crisi.

5 - Classificazione

Il nuovo CCNL deve meglio specificare le modalità e le sedi nelle quali individuare le risposte professionali alla **polifunzionalità** e alle nuove competenze dei lavoratori sempre più diffuse in seguito al cambiamento dei modelli organizzativi e tecnologici e agli efficientamenti operativi che danno luogo a nuovi contenuti professionali.

B2S

- ⤴ Si richiede l'inserimento di nuovi profili al B2S di un operatore di cartiera che, per le caratteristiche dell'impianto e/o del prodotto o a seguito di modifiche organizzative, abbia acquisito una professionalità e/o responsabilità più elevata di quella prevista nel profilo 6 del livello B2.

Addetti alle lavorazioni grafiche

- ⤴ Si richiede il B2S per il capo macchina rotocalco anche fino a 9 elementi di notevole complessità tecnica o che abbia acquisito la professionalità e l'esperienza necessaria anche attraverso l'assunzione di altre responsabilità con particolare riferimento alla produttività, alla qualità del prodotto e all'addestramento di nuovo personale su gruppi omogenei di impianti.
- ⤴ Si richiede di normare la parte relativa alla preparazione degli addetti alle lavorazioni grafiche.

B2

- ⤴ Livello B2 per capo macchina accoppiamento di ultima generazione che dopo aver effettuato adeguato percorso formativo ha acquisito la professionalità e l'esperienza necessaria anche attraverso l'assunzione di nuove responsabilità con particolare riferimento alla produttività, alla qualità del prodotto e all'addestramento di nuovo personale su gruppi omogenei di impianti.
- ⤴ Si richiede di inserire al livello B2 il conduttore di impianto di disinchiostrazione dopo due anni di svolgimento effettivo della mansione.

C1S

- ⤴ Modifica del profilo 12 del C1S: "Conduttore con preparazione che, con responsabilità del ciclo operativo comportante un rilevante grado di specializzazione tecnica e professionale, opera su macchine "slotter case maker" a 2 o più colori con incollatura e cucitura in linea e sistema di palettizzazione del prodotto, che svolge tale mansione da almeno due anni anche con equipaggio di 3 persone".
- ⤴ Modificare il punto 9 livello C1S come segue: "Lavoratore di cartiera che, a prescindere dalla tipologia di carta prodotta, previo adeguato addestramento, su richiesta dell'azienda, svolga almeno una delle quattro seguenti mansioni: 1° aiuto macchina continua, aiuto macchina continua, 1° aiuto di patinatrice off-line, operatore preparazione patine; e almeno una delle tre seguenti mansioni: conduttore calandre, conduttore bobinatrici, conduttore ribobinatrice.
- ⤴ Modificare il punto 10 del livello C1s come segue: togliere le parola "indifferente".

- ⤴ Modificare il punto 13 del livello C1 come segue: “Conduttore con un adeguato grado di specializzazione tecnica e professionale che opera su macchine o impianti cartotecnici del comparto tissue di media complessità tecnica e tecnologica di tipologia rotoli che esegue piccola manutenzione, cambio formato, messa a punto e ottimizzazione, con responsabilità delle modalità e dei risultati dell’intervento.
- ⤴ Modificare la dichiarazione a verbale del profilo C1: - per la tipologia piegati: piegatrici di produzione fazzoletti ad elevata velocità, macchine per la produzione di tovaglioli e le restanti tipologie di macchine piegatrici.
- ⤴ Modificare il punto 9 profilo del livello C1 come segue: operatore con rilevante grado di specializzazione responsabile su più gruppi di palettizzazione totalmente automatizzati, dei nastri di accumulo e collettori che ne controlla, coordina e ottimizza il funzionamento, modifica i parametri per il cambio formato palettizzazione ed effettua il ripristino delle anomalie.
- ⤴ Si richiede il C1 per il conduttore con preparazione comportante un rilevante grado di specializzazione tecnica e professionale che opera su gruppi di macchina per produzione di cartone ondulato.

C2

- ⤴ Si richiede il livello C2: Conduttore con adeguato grado di specializzazione tecnica e professionale, che in piena autonomia è in grado di eseguire, cambi formato, regolazioni messa appunto ed ottimizzazioni su macchinari di tipologia rotoli o piegati del comparto tissue, per la raccolta, il confezionamento e insaccatura.
- ⤴ Si richiede il livello C2 per i carrellisti inserendo la seguente declaratoria: conduttore di carrelli a motore, o mezzi meccanici similari, addetti ad ogni movimentazione logistica che si renda necessaria nel processo dell’attività produttiva di cartiera o cartotecnica.
- ⤴ Operatore addetto al compito di raccolta e confezionamento a fine ondulatore, che effettua verifiche e controlli conformemente alle procedure e/o certificazioni.

6 - Maggiorazioni turno

Si richiede di attestare le maggiorazioni del turno notturno al 30% e l’adeguamento delle cifre fisse previste all’Art. 12 parte Prima.

7 - Fondo di previdenza complementare Byblos

Si richiede di portare l’attuale quota a carico azienda all’ 1,5%.

8 - Fondo integrativo assistenza sanitaria contrattuale

Si richiede l’attivazione del Fondo, la definizione delle modalità per il suo funzionamento e l’avvio della contribuzione. (Sul tema, al fine di determinare un numero di addetti congruo,

una maggiore efficienza e con lo scopo di istituire un unico Fondo Integrativo di assistenza Sanitaria, ravvisiamo l'opportunità che la partenza del Fondo coincida con quella prevista dai Grafici-Editoriali.)

9 - Contrattazione di secondo livello

Si richiede l'adeguamento dell'Elemento di garanzia Retributiva.

Si richiede alle Parti di metter in atto tutti gli strumenti utili al fine di estendere la contrattazione di secondo livello.

10 – Indennità Ottimizzazione Organizzativa

Si chiede di riportare l'Indennità di Ottimizzazione Organizzativa nell'ambito dei minimi contrattuali.

11 - Varie

Si richiede di superare le sperequazioni dei diritti contrattuali ancora esistenti tra Operai e Impiegati.

Si richiede l'istituzione di un permesso retribuito per la paternità.

12 - Aumenti retributivi

Relativamente alla parte economica, tale voce è quantificata in una percentuale del 10% - calcolata sul livello C1- comprensiva delle valorizzazioni contrattuali derivanti dall'insieme delle richieste contenute in piattaforma. I superminimi individuali e collettivi non saranno assorbibili negli aumenti contrattuali previsti.